



Il confronto prosegue

Le lavoratrici e i lavoratori di BNL e BPI sono giustamente preoccupati per le sorti dell'erogazione del Vap 2014. Sono preoccupati perché è stata messa in discussione una quota di salario che per un motivo o un altro in questi anni è stata erosa, e sulla quale invece, in tempi tanto magri, si conta per avere un po' di respiro.

Dal primo secco no dell'Azienda al pagamento del Vap di quest'anno la reazione sindacale è stata dura e ferma, sostenuta dal grande consenso che arriva dai lavoratori sulle iniziative messe in campo: volantini, presidi, articoli di stampa, proclamazione dello sciopero se non si arriva a soluzioni accettabili.

Ieri, mentre la delegazione sindacale incontrava l'Azienda, **le RSA di Roma manifestavano in Via Veneto, davanti alla sede della Direzione Generale.** Il confronto è stato serrato e le posizioni sono rimaste distanti, ma la consapevolezza di dover provare ogni strada percorribile mettendo a confronto le proposte in campo c'è tutta. Con questo spirito sono stati già programmati i prossimi incontri.

Mentre **le proposte della Banca sono ancora inaccettabili** e si stanno approfondendo le controproposte sindacali, non dobbiamo abbassare la guardia e la tensione deve restare alta.

Poiché, come sempre accade in queste occasioni, si rincorrono le voci più disparate, **sarà nostro impegno tenere correttamente informati** i lavoratori in modo pubblico e trasparente sul proseguo dei lavori e sulle eventuali iniziative da intraprendere.

Roma, 18 giugno 2015